

La fine di un ciclo



Il calcio è una delle più potenti metafore della vita ed è questa, secondo alcuni, la ragione che fa di questo sport uno dei più forti simboli della globalizzazione. La storia del mondo del pallone degli ultimi tre decenni è anche una delle più efficaci chiavi di lettura delle evoluzioni della società italiana. E la storia si ripete all'infinito: il più grande spettacolo mediatico racconta, ancora una volta, di un paese che non riesce a fare a meno di oscillare tra processi e celebrazioni. Può, infatti, essere il calcio a fornire uno dei più interessanti confronti tra l'Italia degli anni ottanta e quella nella quale viviamo. [...]

Le Università Italiane nel Mercato Globale dell'Innovazione



Il prossimo evento sull'Università si terrà il **18 ottobre 2010 a Torino**. Qui puoi vedere la struttura della conferenza che propone una riflessione sulle classifiche, sulla internazionalizzazione e sul calcolo del valore economico di un anno di studio. Qui, invece, trovi il paper di introduzione all'evento di Vision. Vi parteciperanno i rettori di alcuni dei maggiori atenei in Asia, Europa e US, l'OECD e la CE. Qui puoi vedere paper, classifica delle università e rassegna stampa dell'evento dell'anno scorso. Se sei interessato al progetto, scrivi a university@vision-forum.org.

Pursuit of Happiness



Il 13 maggio Vision ha partecipato ad una conferenza su "Etica ed Economia della Felicità". Qui puoi vedere la presentazione di Vision all'evento ed il paper del progetto. Alla conferenza, organizzata insieme al British Council, erano presenti personalità illustri del mondo accademico e giornalistico. Se sei interessato al progetto, scrivi a gianfilippo.emma@vision-forum.org.

Next Issues

Le due prossime newsletters saranno dedicate a due questioni che rispettivamente segnano la politica europea e l'economia mondiale. Nella prima discuseremo di **secessioni** e del moltiplicarsi - in Italia, in Belgio, in Inghilterra - di tendenze alla separazione di quelli che erano stati nazione e nella seconda del disastro di **British Petroleum** come possibile punto di non ritorno verso un'economia senza petrolio. Chi fosse interessato a saperne di più per contribuire con un articolo può scriverci a info@vision-forum.org

Vision su Facebook



Unisciti al gruppo "Vision - The Italian Think Tank".

We Want You!



Se vuoi entrare a far parte della community di Vision o vuoi essere autore di un Vision blog scrivi a: info@vision-forum.org

Eighties are coming back



La newsletter di questo mese è dedicata ai favolosi anni '80. La domanda principale a cui hanno cercato di rispondere i nostri autori è: "Viviamo in una società migliore di 20-30 anni fa, o si stava meglio quando si stava peggio?"

L'iper-tecnologia ha un impatto negativo sulla percezione del mondo e sulla socialità? Più in generale, pensiamo di vivere in una società migliore? Maggiore segmentazione o minori possibilità? E poi la televisione: quanto influiscono la nuova programmazione e le nuove tecniche di trasmissione sull'immaginario collettivo? Ancora, i film: nostalgia per quel modo di intendere il cinema, o già immersi nella 3D emotion? Era meglio la top ten dei 45 giri (in onda allora su RadioDue) o la 50songs di Radio DeeJay? Che emozioni provate se ripensate al Commodore64, al SuperTele, alle Bmx, alla Polaroid, al Subbuteo, ai pastelli Giotto?

E l'Italia? Fu vera gloria la fine della prima repubblica? E stato davvero così risolutiva l'introduzione di sistemi elettorali che hanno portato ad un quadro politico che è certamente più stabile? Quale il confronto possibile (per chi c'era) tra l'Italia (di Pertini e Bearzot) che vinse il mondiale dell'ottantadue e quella (di Napolitano e Lippi) che vinse quello del duemilaesei?

Sono disponibili la struttura dell'agenda ed il paper dell'evento sull'Università del 18 ottobre (vedi Box).

Buona lettura!!

Ripensando ai miei anni '80

di Alessia Mosca



E' difficile rispondere alle domande proposte da Vision. Probabilmente sarò impopolare, ma la mia convinzione in merito è che ciascun giudizio è legato alla propria esperienza personale. Ad esempio, nel mio caso gli anni '80 corrispondono a quelli della mia infanzia e poi adolescenza. Inevitabilmente, andando indietro con il pensiero mi restano impressi soprattutto i momenti più gratificanti, i sogni e le speranze. [...]

La scommessa della contemporaneità

di Nick Berardo



Il concetto di contemporaneità è sempre stato di difficile lettura ed interpretazione. Uno dei principali motivi è proprio la duttilità del termine, che per dotarsi di senso, ha necessariamente

bisogno del passato (o dell'antico, se si vuole essere più precisi) come termine di paragone. La lettura del presente passa inevitabilmente attraverso il confronto con il passato [...]

Si stava male quando si stava peggio

di Iole Figliomeni



"Si stava meglio quando si stava peggio...quante volte abbiamo sentito e detto questa mitica frase! ma cosa racchiude in sé? Progetti, speranze, delusioni, ambizioni, riscatto, rivincita? Un po' di tutto...points de vue. Penso che ognuno di noi debba seguire le naturali inclinazioni [...]

Pane, amore e... conformismo

di Maddalena Monaco



"La società dovunque cospira contro la maturazione di ciascuno dei suoi membri. La società è come una compagnia i cui soci hanno concordato che al fine di meglio assicurare il pane a ciascun azionista, colui che lo mangia rinuncia però a libertà e cultura. La virtù più ricercata è il conformismo. [...]

L'elogio dell'inquietudine

di Valeria Chiappini



A dispetto della nostalgia che provo per quelli che sono stati gli anni della mia infanzia, intendo perorare, senza esitazione, la causa dei malinconici e sfortunati anni 2000. A determinare "da che parte sto" non è solo la fascinazione storiografica per un periodo in cui la virulenza e la portata del mutamento ci lascia spiazzati [...]

Nostalgie Astratte

di Rosanna D'Oronzio



Ho vissuto i rigori dei Mondiali 2006 trascinandomi fuori da un locale, in attesa del verdetto finale ed assaporando, nel frattempo, l'avvicinarsi di una vittoria vicina, all'aumentare delle urla gioiose di tutti gli altri tifosi: 5-3, l'Italia batte la Francia, siamo Campioni del Mondo. [...]

Più liberi che negli anni '80

di Serena Manzoli



Libertà di stampa: siamo diversi da trent'anni fa? L'atmosfera almeno in Italia fa pensare che ci si stia appropinquando all'oscurantismo. Questione recentissima del d.d.l. intercettazioni l'Italia stia scivolando lungo una china che la porta lontano dalle democrazie. [...]

Quelli della Panda e della Y10: una tragicomica Storia d'Italia

di Giorgio Baruchello



Trent'anni, per uno nato nel 1974, sono una vita, tutta la vita. Eppure, a ben guardare, trent'anni sono solo una frazione della centocinquantennale nazione italiana. Questa, per chi ha letto i libri di storia, è stata fatta e disfatta da contrapposizioni feroci [...]

Crisi moderna d'identità: un problema ambientale?

di Romeo Henes



Il degrado morale e culturale palese di questi tempi scaturisce da una grave crisi di identità. Una crisi resa ancora più paradossale dal fatto che abbiamo a disposizione torrenti di informazioni e conoscenze dettagliate su tutti i campi dello scibile umano [...]

1980s - 2000s: the Italian model under pressure

di Elisabetta Marinelli



The socio-economic changes that the world has gone through in the past decades have impacted tremendously on Italy. The rise of a new international order where new actors, such as China and India, shape global [...]

Lo scenario della sostenibilità e i problemi delle società XXI secolo

di Massimo Scalia



Il passaggio dall' industrialismo (la società delle macchine) all'informazionalismo (la società del web) in atto da trent'anni e non ancora compiuto, ha minato il cardine del "posto di lavoro", mentre non è ancora chiaro con che cosa esso possa essere sostituito. [...]

Qual'è la tua band preferita degli anni ottanta?

Duran Duran

Spandau Ballet

Cure

Depeche Mode

Wham

View Results

Share This

PollDaddy.com

